



Servizio Aula e commissioni
Area Lavori commissioni

Presidente
X Commissione consiliare

e p.c

Segreteria Presidente
Consiglio regionale

Ufficio di Gabinetto
Presidente Regione Lazio

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio N. **98/X** concernente:
“Nomina del Presidente dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone.”

Si trasmette, in allegato, lo schema di decreto di cui all’oggetto, per l’acquisizione del parere di competenza di codesta Commissione, ai sensi dell’articolo 55, comma 3, dello Statuto della Regione Lazio.

D’ordine del Presidente

Il Dirigente
Dott.ssa Ines Dominici



Class. 2.10



IL PRESIDENTE

Oggetto: Richiesta parere Commissione Consiliare.

Al fine di acquisire il parere della Commissione Consiliare competente per materia, si trasmette la proposta di decreto n. 17861 del 19/05/2021 avente ad oggetto "*Nomina del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone*".

Distinti saluti.

Nicola Zingaretti

Marco Vincenzi
Presidente del Consiglio regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 Roma



IL PRESIDENTE

Oggetto: Richiesta parere Commissione Consiliare.

Al fine di acquisire il parere della Commissione Consiliare competente per materia, si trasmette la proposta di decreto n. 17861 del 19/05/2021 avente ad oggetto "*Nomina del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone*".

Distinti saluti.

Nicola Zingaretti



Marco Vincenzi
Presidente del Consiglio regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Oggetto: Richiesta parere Commissione Consiliare.

Al fine di acquisire il parere della Commissione Consiliare competente per materia, si trasmette la proposta di decreto n. 17861 del 19/05/2021 avente ad oggetto "*Nomina del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone*".

Distinti saluti.

Nicola Zingaretti



ZINGARETTI NICOLA
2021.05.20 09:49:49
CN=ZINGARETTI NICOLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits

Marco Vincenzi
Presidente del Consiglio regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 Roma



Direzione Regionale: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E URBANISTICA

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. del Proposta n. 17861 del 19/05/2021

Oggetto:

Nomina del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone.

Copia

Estensore

ROCCHI PIERPAOLO

_____ firma elettronica _____

Responsabile del Procedimento

ROCCHI PIERPAOLO

_____ firma elettronica _____

Il Dirigente d'Area

P. ROCCHI

_____ firma digitale _____

Il Direttore Regionale

M. MANETTI

_____ firma digitale _____

L' Assessore

VALERIANI MASSIMILIANO

_____ firma digitale _____

OGGETTO: Nomina del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l'articolo 55 rubricato "*Enti pubblici dipendenti*", che al comma 3 prescrive: "[...] *I componenti degli organi istituzionali sono nominati dal Presidente della Regione acquisito il parere della commissione consiliare permanente competente per materia, nel caso di organo di amministrazione monocratico o del presidente dell'organo di amministrazione collegiale, [...]*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 concernente "*Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, concernente "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*" e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO l'articolo 2 rubricato "*Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica*", comma 1, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone la trasformazione degli istituti autonomi case popolari (I.A.C.P.), disciplinati dalla legge regionale 24 marzo 1986, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, nelle seguenti aziende:

- a) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
- f) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;

g) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia;

VISTO l'articolo 4 rubricato "*Organi delle aziende*", legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che individua quali organi delle aziende:

- a) il presidente,
- b) il consiglio di amministrazione,
- c) il collegio dei revisori;

VISTO l'articolo 6 rubricato "*Consiglio di amministrazione*", legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che al comma 1 dispone: "*Il Consiglio di amministrazione è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto:*

- a) dal presidente dell'azienda, nominato dal Presidente della Giunta regionale;
- b) da sei membri nominati dal Consiglio regionale, secondo le procedure previste dal regolamento consiliare";

VISTO l'articolo 8 rubricato "*Incompatibilità, indennità e durata degli organi*", legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che al comma 3 dispone "*Il Presidente ed il consiglio di amministrazione dell'azienda durano in carica per la durata della legislatura. Essi proseguono le proprie funzioni fino alla data di costituzione dei nuovi organi dell'azienda, che sono costituiti entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento del Consiglio regionale, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12*";

VISTO, inoltre, l'articolo 15 rubricato "*Vigilanza e controllo*", legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che al comma 2, lettera f), n. 1): "*dispone la decadenza del consiglio di amministrazione in caso di reiterate violazioni di disposizioni normative, di grave disavanzo nella gestione dell'azienda, ovvero in caso di valutazione negativa della gestione complessiva dell'azienda in relazione alle direttive emanate dalla Regione o a ritardi ingiustificati nell'attuazione dei programmi, dandone immediata comunicazione al Consiglio regionale e provvedendo contestualmente alla nomina di un commissario straordinario con pieni poteri, che dura in carica fino alla data di costituzione del nuovo consiglio di amministrazione*";

VISTA la legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 concernente "*Indennità dei componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione Lazio*" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare il comma 1, articolo 1 rubricato "*Determinazione delle indennità*";

VISTA la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nei decreti-legge:

- 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” e successive modifiche ed integrazioni;
- 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n.135 concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 concernente “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 concernente “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 concernente “*Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 22 rubricato “*Ricognizione e riordino degli enti. Riduzione del numero dei componenti degli organi*”, che demanda ad una successiva legge regionale la ricognizione e il riordino degli enti, e la riduzione del numero dei componenti degli organi;

ATTESO CHE:

➤ l’articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che “*Ai componenti degli organi dell’azienda spetta un’indennità determinata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e successive modifiche, tenendo anche conto dell’estensione dell’ambito territoriale di competenza dell’azienda e della relativa dimensione demografica nonché dell’entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire*”;

- l'articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che *“Le indennità spettanti ai componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione sono determinate, in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio, in relazione all'entità del bilancio dell'ente, ai diversi livelli di funzioni, responsabilità e rappresentanza del componente, compatibilmente con la situazione finanziaria dell'ente stesso e con la direttiva di contenimento della spesa pubblica”*;
- l'articolo 1, comma 2, legge regionale n. 4/2013 e successive modifiche ed integrazioni, detta disposizioni relative anche al trattamento economico spettante ai consiglieri regionali;

CONSIDERATO opportuno stabilire che:

- nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui al combinato disposto dell'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni, ai presidenti delle Aziende spetti il trattamento economico determinato in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali nei limiti di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, legge regionale n. 4/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- con l'adozione del suindicato provvedimento di Giunta regionale, i contratti stipulati sono automaticamente adeguati alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso;

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 13 giugno 2016, protocollo n. 310341 avente ad oggetto: *“Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità”*;

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 15 novembre 2016, protocollo n. 569929, avente ad oggetto *“Schemi di decreto del Presidente – linee guida”*;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 concernente *“Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 rubricato *“Disposizioni in materia di aziende territoriali per l'edilizia residenziale – ATER”*, legge regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone al:

- comma 1. *“Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, è definita la composizione, a tre o cinque membri incluso il Presidente, dei consigli di amministrazione delle ATER, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure*

in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche”;

- comma 5. “Entro quarantacinque giorni dall'adozione della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Regione provvede alla nomina del Presidente dell'azienda ed il Consiglio regionale provvede, con voto limitato, alla designazione dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013. Qualora il Consiglio non proceda alla designazione entro i predetti termini, il Presidente del Consiglio regionale provvede ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2017, n. 558 concernente *“Definizione degli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi in base ai quali i consigli di amministrazione delle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER), per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, sono composti da tre o cinque membri, incluso il presidente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, recante “Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”;*

CONSIDERATO che, in relazione al procedimento di designazione dei membri del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, di cui alla propria deliberazione 4 luglio 2001, n. 62, prevede, relativamente alle *“Nomine e designazioni”*, una disciplina specifica ed articolata in diverse fasi, tra cui l'iniziativa ad avanzare candidature, la pubblicità, la modalità di presentazione ed esame delle proposte pervenute;

ATTESO che non è stato possibile procedere alla nomina immediata e contestuale del presidente e del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., che pertanto potrà avvenire in tempi diversi e successivi, secondo le richiamate disposizioni;

CONSIDERATO che:

- con decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018, n. T00180, avente ad oggetto *“Nomina del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone”*, il sig. Sergio Cippitelli è stato nominato presidente della medesima Azienda con decorrenza dalla data di costituzione del relativo Consiglio di amministrazione;
- nelle more della costituzione del Consiglio di Amministrazione e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 19 novembre 2019, n. 860 avente ad oggetto *“Commissariamento delle A.T.E.R. del Lazio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 21 maggio 2019, n. 302”*, il sig. Sergio Cippitelli è stato riconfermato commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone con decreto del Presidente della Regione

Lazio 13 dicembre 2019, n. T00312, fino alla costituzione del suddetto Consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2020;

DATO ATTO, quindi, della intervenuta scadenza dell'incarico di commissario straordinario, come comunicato dallo stesso Cippitelli con nota del 2 novembre 2020, protocollo n. 11480, acquisita al protocollo regionale n 936213, con conseguente venir meno dell'incarico di Presidente dell'ATER della Provincia di Frosinone;

VISTO il decreto n. T00066 del 26 marzo 2021, pubblicato sul BUR n. 32 del 30 marzo 2021, recante "*Revoca del decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018 n. T00180*";

ATTESA quindi la necessità di procedere alla nomina degli organi dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, ivi incluso il presidente, secondo le richiamate previsioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'articolo 82, legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 concernete "*Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*" ha apportato modifiche alla legge regionale n. 30/2002 e, in particolare, la lettera a) del comma 1, ha sostituito il comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale n. 30/2002, prevedendo che "*I componenti del consiglio di amministrazione sono scelti, previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private*";

PRESO ATTO CHE

- con determinazione della Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, n. G03453 del 30 marzo 2021, pubblicata sul BUR n. 33, suppl. 1 del 1 aprile 2021, recante "*Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato alla selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone*" è stato approvato l'Avviso per la selezione del presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private;
- alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, entro 15 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'Avviso, sono pervenute all'indirizzo PEC ediliziaresidenzialesociale@regione.lazio.legalmail.it indicato nell'Avviso stesso, numero sette domande di partecipazione alla selezione;
- a seguito della verifica della rispondenza delle candidature ai requisiti di professionalità richiesti all'articolo 3 dell'Avviso pubblico, sulla base dei *curricula* allegati alle domande, con nota prot. n. 406152 del 6 maggio 2021 del Dirigente dell'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata, della Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, sono indicati i

nominativi dei candidati per i quali è riconosciuta la sussistenza di professionalità adeguata all'incarico;

VISTA la nota prot. n. 411164 del 7 maggio 2021, con la quale l'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero, comunica l'avvenuta designazione, trasmessa con nota della Presidenza prot. n. 0410093 del 7 maggio 2021, del dott. Andrea Iannarilli, nato a [REDACTED] il 28 aprile 1970, ai fini della nomina quale Presidente dell'Ater della Provincia di Frosinone, invitando la competente struttura a predisporre le *“verifiche previste dalle vigenti normative in materia di conferimento incarichi e predisporre gli atti conseguenti”*;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, previo espletamento delle procedure di verifica della insussistenza delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità, secondo la vigente normativa nazionale e regionale;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità (articolo 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni) resa, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni) nelle forme di legge dal dott. Andrea Iannarilli in data 9 aprile 2021, acquisita agli atti stessa data, con protocollo n. 3181110;

VISTO il *curriculum vitae*, parte integrante e sostanziale delle succitate dichiarazioni, dal quale si è valutato che il dott. Andrea Iannarilli è in possesso di adeguata e comprovata professionalità ed esperienza in relazione all'incarico da ricoprire;

CONSIDERATO che l'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Andrea Iannarilli in relazione alla nomina quale presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone:

- in data 19 maggio 2021 consultazione e stampa, dal sito del Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali;
- in data 19 maggio 2021 consultazione e stampa dal sito del Senato della Repubblica, dell'elenco storico dei parlamentari;
- in data 19 maggio 2021 consultazione e stampa del controllo nel sistema SICER e S.I.R.I.P.A. per verifica presenza del nominativo tra i creditori/debitori della Regione;
- in data 17 maggio 2021 chiesto, al soggetto regionale accreditato al Sistema TELEMACO di Info Camere S.c.p.a., la scheda persona con cariche complete;
- già in data 30 dicembre 2020, con protocollo n. 1154754, chiesti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, Ufficio Casellario Giudiziale

- territorialmente competente, il certificato del casellario giudiziale ed il certificato dei carichi pendenti;
- già in data 30 dicembre 2020, con protocollo n. 1154801, chiesta all'I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
 - già in data 30 dicembre 2020, con protocollo n. 1154774, chiesta alla Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o condanne, anche con sentenza non definitiva, per danno erariale;

ACQUISITI dall'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, con riferimento al dott. Andrea Iannarilli indicato quale presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, i seguenti documenti:

- in data 17 maggio 2021, ricevuta comunicazione dal Sistema TELEMACO di Info Camere S.c.p.a.;
- in data 4 gennaio 2021, con protocollo n. 2377, acquisita agli atti risposta dall'I.N.P.S.;
- in data 25 gennaio 2021, con protocollo n. 69147, acquisita agli atti risposta dalla Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti;
- in data 28 gennaio 2021, con protocollo n. 84305, acquisito agli atti, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, Ufficio Casellario Giudiziale territorialmente competente, il certificato dei carichi pendenti e in data 1 febbraio 2021, con protocollo n. 96080, il certificato del casellario giudiziale;

DATO ATTO che la documentazione presentata dal soggetto indicato dall'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero quale presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, e quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo è agli atti dell'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;

CONSIDERATO che all'esito dell'istruttoria, nei confronti del dott. Andrea Iannarilli, indicato quale presidente dall'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo propedeutica al provvedimento amministrativo di nomina, non sono emerse cause di inconferibilità ed incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Andrea Iannarilli, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO pertanto di sottoporre all'esame della X Commissione consiliare la nomina del presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone;

VISTA la nota _____, protocollo n. _____, con la quale veniva trasmesso al Presidente del Consiglio regionale lo schema di decreto _____, n. _____ di nomina del dott. Andrea Iannarilli quale presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone;

VISTA la nota _____, protocollo n. _____, con la quale veniva trasmesso lo schema di decreto di cui sopra alla X Commissione consiliare;

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, Statuto della Regione Lazio, il parere della competente Commissione consiliare, reso nella seduta n. ____ del _____, in relazione al conferimento al dott. Andrea Iannarilli dell'incarico di presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del dott. Andrea Iannarilli quale presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone, con decorrenza dalla nomina e costituzione del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa, per la durata prevista dall'articolo 8, comma 3, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera f), n. 1), della medesima legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, Statuto regionale, quale presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone il dott. Andrea Iannarilli, nato a [REDACTED] il 28 aprile 1970.

L'incarico di presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone decorrerà dalla data di nomina e costituzione del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa, per la durata prevista dall'articolo 8, comma 3, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera f), n. 1), della medesima legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, al presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone, spetta un compenso annuo lordo onnicomprensivo ed inclusivo di eventuali rimborsi, spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza, determinato ai sensi della legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo anche conto dell'estensione dell'ambito territoriale di competenza dell'azienda e della relativa dimensione demografica,

nonché dell'entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire, nel rispetto dei vigenti limiti normativi. Il succitato compenso graverà sul bilancio dell'Azienda stessa, e pertanto senza che dal presente provvedimento sorga alcun onere a carico del bilancio regionale.

Con l'adozione del provvedimento di Giunta regionale, di cui al combinato disposto dell'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni, il contratto stipulato con il dott. Andrea Iannarilli in qualità di presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone è automaticamente adeguato alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Copie



Oggi, 2 ottobre 2014 alle ore 17.00, si è riunita presso la Curia Vescovile Diocesana la Commissione composta dal Vescovo Diocesano pro tempore, S. Eccellenza Mons. Ambrogio Spreafico, dal Parroco della Cattedrale di Frosinone, don Giuseppe Sperduti, dalla Sig.ra Ermelinda Marsiliani, la parente più prossima pro tempore del Fondatore Alessandro Kambo, per procedere a norma degli Statuti della Fondazione (Titolo IV, art. 11) alla nomina del Consiglio di Amministrazione della medesima Fondazione.

Dopo attenta discussione sul lavoro svolto dal precedente CDA, di cui si riconoscono i meriti, e sulle prospettive della Fondazione che sempre di più devono esprimere le volontà del Fondatore, avendo valutato attentamente una rosa di nomi proposti, la Commissione nomina all'unanimità come membri del CDA:

Nicoletta Anastasio, nata a [REDACTED] il 20/08/1957

Andrea Iannarilli, nato a [REDACTED] il 28/04/1970

Marcello Mastroianni, nato a [REDACTED] il 29/04/1957

Pietro Alviti, nato a [REDACTED] il 26/01/1954

Marco Arduini, nato a [REDACTED] il 19/03/1977

La Commissione raccomanda al nuovo CDA di dedicarsi con sapienza e dedizione a quelli che sono i fini della fondazione, perché essa possa essere sempre più una presenza visibile e intelligente nel campo dell'educazione dei bambini e dei ragazzi in questo tempo difficile.

S. Eccellenza Mons. Ambrogio Spreafico [REDACTED]

Don Giuseppe Sperduti [REDACTED]

Sig.ra Ermelinda Marsiliani [REDACTED]

Frosinone, 2 ottobre 2014

Fondazione Alessandro Kambo
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
FROSINONE, 20 febbraio 2018

Oggi, martedì 20 febbraio 2018, alle ore 21.15, si è riunito il consiglio di amministrazione della fondazione A. Kambo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i consiglieri: Anastasio, Arduini, Iannarilli e Mastroianni. Il presidente uscente apre la seduta e chiama a fungere da segretario il consigliere Arduini. Prima della votazione tutti i consiglieri ringraziano la dott.ssa Anastasio per il suo operato, si procede quindi alla votazione, anticipata da una breve riflessione. All'unanimità viene eletto nuovo presidente del consiglio di amministrazione il consigliere Iannarilli che ringrazia e accetta la carica.

Non essendoci ulteriori punti su cui discutere, la seduta viene sciolta alle ore 21.45 previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Frosinone, 20/02/2018

 I consiglieri



DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39 E DI NON RICADERE NEI CASI DI INCOMPATIBILITÀ PREVISTI ALL'ART. 8, COMMA 1, L.R. 30/2002

Il sottoscritto Andrea Iannarilli, codice fiscale [REDACTED] nato a [REDACTED] il 28/04/1970 e [REDACTED]

- ✓ non munito della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendente di pubbliche amministrazioni;

in relazione alla selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone, di cui all'avviso pubblico pubblicato sul bollettino della regione Lazio, n. 33 – supplemento n. 1, del 01/04/2021;

CONSAPEVOLE:

- ✓ delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato d.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al decreto legislativo n. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni, per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'articolo 20, comma 5;
- ✓ della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato in violazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni, e del relativo contratto, ai sensi dell'articolo 17, del medesimo decreto legislativo;
- ✓ dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffidat del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.P.C.), tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

A) di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni, e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse e, in particolare:

- 1) **articolo 3** - di non aver subito condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444, c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- 2) **articolo 4, comma 1** - di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche (nota 2) in enti di diritto privato regolati o finanziati (nota 3) dalla Regione Lazio;
- 3) **articolo 4, comma 1** - di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Lazio;
- 4) **articolo 7, comma 1** - di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio;

[REDACTED]

5) articolo 7, comma 1 - di non essere stato nell'anno precedente componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;

6) articolo 7, comma 1 - di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico (nota 4) da parte della Regione Lazio ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al punto 5;

B) di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse e, in particolare:

1) articolo 9, comma 1 - di non svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio;

2) articolo 9, comma 2 - di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Lazio

3) articolo 11, comma 1 - di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modifiche ed integrazioni, o di parlamentare;

4) articolo 11, comma 2 - di non ricoprire:

a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio.

b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;

c) la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio;

- di non svolgere, alla data odierna, alcun incarico e non ricoprire alcuna carica;

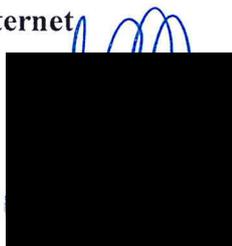
C) di essere a conoscenza e di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'articolo 8, comma 1, legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

D) di essere a conoscenza e di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative e di incompatibilità previste dall'articolo 1, comma 97, legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione annuale della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

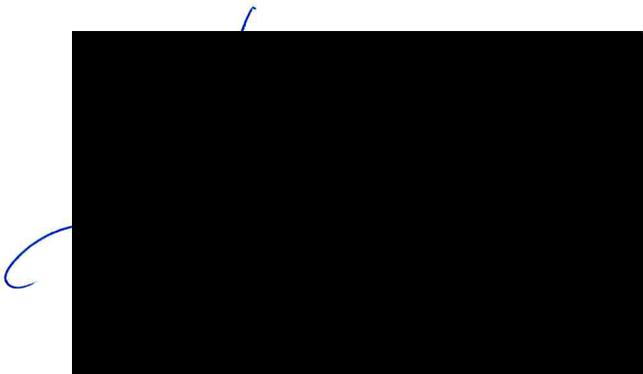
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di incompatibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

- di essere informato/a che la presente dichiarazione potrà pubblicata sul sito internet della Regione Lazio.



Dichiara, inoltre, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

08/04/2021



Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali

Ricerca per cognome e nome

Cognome*:

Nome:

Ente su cui effettuare la ricerca:



ASSESSORATO POLITICHE ABITATIVE, URBANISTICA,
CICLO DEI RIFIUTI E IMPIANTI DI TRATTAMENTO, SMALTIMENTO E RECUPERO.

ASSESSORE

alla c.a. del dirigente Pierpaolo Rocchi
p.c. al direttore Manuela Manetti
Direzione Regionale per le Politiche Abitative

e p.c. al capo di Gabinetto
Albino Ruberti
SEDE

OGGETTO: designazione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATER)
della Provincia di Frosinone

con riferimento alle note prot. 036319/21 e prot. 0406152/21 con cui la Direzione Regionale per le Politiche Abitative dava comunicazione delle domande pervenute e dell'esito della rispondenza delle candidature ai requisiti di professionalità richiesti dall'avviso, si comunica che con nota prot. 0410093 del 07.05.2021 il presidente on. Nicola Zingaretti ha comunicato la designazione di Andrea IANNARILLI ai fini della nomina quale Presidente dell'Ater della Provincia di Frosinone.

Si invita pertanto a procedere alle verifiche previste dalle vigenti normative in materia di conferimento incarichi e predisporre gli atti conseguenti.

Con cordialità

I' Assessore
Massimiliano Valeriani



Direzione: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Area: EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03453 del 30/03/2021

Proposta n. 9721 del 30/03/2021

Oggetto:

Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato alla selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone.

Proponente:

Estensore	ROCCHI PIERPAOLO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ROCCHI PIERPAOLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. ROCCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. MANETTI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato alla selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA**

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare l'articolo 55, comma 3, relativo agli enti dipendenti dalla Regione;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modifiche;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 concernente "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*" e successive modifiche che ha trasformato gli istituti autonomi case popolari (IACP) in aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER), quali enti pubblici di natura economica strumentale della Regione, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria e contabile;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta legge regionale, sono state istituite le seguenti aziende:

- a) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma,
- b) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma,
- c) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone,
- d) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina,
- e) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Rieti,
- f) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo,
- g) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comprensorio di Civitavecchia;

VISTO in particolare l'articolo 4 della legge regionale n. 30 del 2002 che stabilisce che sono organi delle aziende:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Revisori;

VISTO l'articolo 6, comma 1, della citata l.r. n. 30/2002, il quale dispone che il consiglio di amministrazione delle ATER è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto:

- a) dal presidente dell'azienda, nominato dal Presidente della Giunta regionale;
- b) da sei membri nominati dal Consiglio regionale, secondo le procedure previste dal regolamento consiliare;

VISTA la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e nel decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO l'articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione), il quale ha disposto che *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010 e successive modifiche, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, gli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo di enti pubblici dipendenti dalla Regione e degli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, partecipati dalla Regione, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, sono costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti. La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario e di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 3 luglio 2013, n. 165 con la quale si è proceduto al commissariamento straordinario delle A.T.E.R., nelle more della riforma della disciplina di settore;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale 30 settembre 2014 n. 642, 29 settembre 2015 n. 517 e 7 ottobre 2016 n. 585 di proroga del commissariamento delle A.T.E.R., persistendo i presupposti che lo hanno determinato;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017 n. 9 recante *“Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”*;

CONSIDERATO in particolare che il comma 1 dell'articolo 3 della suindicata legge regionale n. 9/2017, rubricato *“Disposizioni in materia di aziende territoriali per l'edilizia residenziale - ATER”* ha disposto che: *“Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, è definita la composizione, a tre o cinque membri incluso il Presidente, dei consigli di amministrazione delle ATER, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2017, n. 558 che, in attuazione del summenzionato articolo 3, comma 1, stabilisce gli indicatori per la composizione numerica fra 3 o 5 membri, compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle ATER;

ATTESO che, per la procedura di nomina degli organi amministrativi delle ATER, la richiamata legge regionale n. 9/2017 disponeva al comma 5 del menzionato articolo 3, che: "Entro quarantacinque giorni dall'adozione della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Regione provvede alla nomina del Presidente dell'azienda ed il Consiglio regionale provvede, con voto limitato, alla designazione dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013. Qualora il Consiglio non proceda alla designazione entro i predetti termini, il Presidente del Consiglio regionale provvede ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2017, n. 643 avente ad oggetto: "Ricostituzione degli organi delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) del Lazio. Disposizioni temporanee";

ATTESO CHE con la suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 643/2017:

- si è avviata la ricostituzione degli organi di amministrazione delle ATER del Lazio;
- è stata disposta la gestione commissariale temporanea delle ATER del Lazio fino alla nomina del consiglio di amministrazione delle Aziende, e comunque non oltre la data del 31 marzo 2018;
- è stato stabilito che, al fine di assicurare alle ATER del Lazio la continuità aziendale, i soggetti individuati quali presidenti esercitino, nelle more del perfezionamento delle procedure, le funzioni di commissari straordinari, garantendo così l'ordinaria e straordinaria amministrazione, fino all'avvenuta nomina, ai sensi della legge regionale n. 9/2017, dei membri del consiglio di amministrazione, e comunque non oltre la data del 31 marzo 2018;
- è stato stabilito che il Presidente della Regione nomini i presidenti delle ATER conferendo loro, da subito, le funzioni di commissari straordinari, con cessazione dalla carica ad avvenuta nomina del consiglio di amministrazione delle ATER e comunque entro la data del 31 marzo 2018;
- è stato stabilito che i soggetti come sopra individuati debbano svolgere l'ordinaria e straordinaria amministrazione delle ATER di competenza, assicurando altresì, ai sensi e per effetto dell'articolo 2, comma 6, della legge regionale n. 9/2017, la ricognizione dei beni immobili di proprietà e degli eventuali contratti di locazione in essere, entro il 31 dicembre 2017 e trasmettendone le risultanze alla Giunta ed al Consiglio regionale;
- è stato stabilito che con successivi decreti del Presidente della Regione si sarebbe provveduto alla nomina dei presidenti delle suddette ATER;

ATTESO CHE con le seguenti proposte di decreto sono state predisposte le nomine dei presidenti delle rispettive A.T.E.R. e richiesto, in relazione al conferimento dell'incarico stesso, il parere della competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 55, comma 3 dello Statuto della Regione Lazio:

- n. 20315 del 16 novembre 2017 A.T.E.R. del Comune di Roma;
- n. 22995 del 18 dicembre 2017 A.T.E.R. della Provincia di Frosinone;
- n. 23260 del 20 dicembre 2017 A.T.E.R. della Provincia di Latina;

- n. 23477 del 21 dicembre 2017 A.T.E.R. della Provincia di Roma;
- n. 274 del 09 gennaio 2018 A.T.E.R. del Comprensorio di Civitavecchia;
- n. 285 del 09 gennaio 2018 A.T.E.R. della Provincia di Rieti;
- n. 3103 del 22 febbraio 2018 A.T.E.R. della Provincia di Viterbo;

TENUTO CONTO che in data 4 marzo 2018 si sono svolte le elezioni regionali per eleggere il Presidente della Regione Lazio e rinnovare il Consiglio regionale;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale dell'XI legislatura si è insediato in data 4 aprile 2018;

PRESO ATTO che a seguito del detto rinnovo degli organi regionali, non si è concluso l'iter di nomina dei presidenti delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica, avviato dal mese di novembre 2017 essendo, tra l'altro, decorso il termine del 31 marzo 2018 di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 643/2017 e dei successivi decreti di nomina dei commissari straordinari, senza che sia stato nominato il Consiglio di amministrazione delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica e di dover procedere alla nomina degli organi delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica, ivi inclusi i rispettivi presidenti.

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 199 si è dato avvio alle procedure di nomina degli organi delle A.T.E.R. del Comune di Roma, della Provincia di Roma, della Provincia di Frosinone, della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo e del Comprensorio di Civitavecchia e si è contestualmente provveduto al commissariamento straordinario delle medesime Aziende al fine di assicurare la continuità aziendale delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica e si è altresì stabilito che:

- i soggetti individuati quali presidenti esercitano, nelle more del perfezionamento delle suddette procedure, le funzioni di commissari straordinari, garantendo così l'ordinaria e straordinaria amministrazione, fino alla nomina, ai sensi della legge regionale n. 9/2017, del Consiglio di amministrazione, e comunque non oltre il 30 aprile 2019;
- con successivi Decreti del Presidente della Regione Lazio si provvederà al conferimento delle funzioni di commissario straordinario delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica ai soggetti individuati quali presidenti delle medesime Aziende;

ATTESO che con il decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018 n. T00180, a seguito del parere della competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 55, comma 3 dello Statuto della Regione Lazio, il sig. Sergio Cippitelli, [REDACTED] il 18 dicembre 1961 è stato nominato presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, con decorrenza dalla data di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stessa;

CONSIDERATO che nelle more della nomina del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, con il decreto del Presidente della Regione Lazio 13 dicembre 2019, n. T00312 è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone al sig. Sergio Cippitelli, [REDACTED] 8 dicembre 1961;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 maggio 2019, n. 302 “Rinnovo del commissariamento delle A.T.E.R. della Regione Lazio di cui alla DGR n. 199/2018”, di rinnovo temporaneo del regime di commissariamento delle Aziende stesse;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 novembre 2019, n. 860 “Commissariamento delle A.T.E.R. del Lazio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 21 maggio 2019, n. 302” con la quale è stata rinnovata la gestione commissariale al 31 ottobre 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 gennaio 2021, n. 43 “Commissariamento delle A.T.E.R. del Lazio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 19 novembre 2019, n. 860” con la quale è stata rinnovata la gestione commissariale fino al 30 aprile 2021;

PRESO ATTO che non si è ancora concluso il procedimento di nomina del Consiglio di amministrazione dell’A.T.E.R. della Provincia di Frosinone;

CONSIDERATO che l’incarico di Presidente della suddetta A.T.E.R., conferito con il succitato decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018, n. T00180, decorreva dalla data di nomina del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda stessa e che il sig. Sergio Cippitelli non è, pertanto, entrato nell’esercizio delle funzioni di Presidente dell’Azienda;

PRESO ATTO che il sig. Sergio Cippitelli, con nota acquisita al protocollo dell’Amministrazione regionale n. 936213 del 2 novembre 2020, ha comunicato che “a decorrere dal 1.11.2020 non rivestirà più la carica di Commissario Straordinario presso codesto rispettabile Ente”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 26 marzo 2021, n. T00066, con il quale è stato revocato il decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018, n. T00180, concernente la nomina del Presidente dell’ATER della Provincia di Frosinone;

CONSIDERATO che l’articolo 82 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale) che ha apportato modifiche alla l.r. 30/2002 e in particolare la lettera a) del comma 1, ha sostituito il comma 2 dell’articolo 6 della l.r. 30/2002, prevedendo che *"I componenti del consiglio di amministrazione sono scelti, previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private"*;

ATTESO di dover procedere ai sensi dell’articolo 6, comma 2 della l.r. 30/2002 alla selezione del Presidente dell’ATER della Provincia di Frosinone previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell’amministrazione di strutture complesse pubbliche o private;

RITENUTO di approvare l’avviso pubblico per la selezione del Presidente dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone, allegato alla presente atto e facente parte integrante dello stesso;

RITENUTO al fine di garantire il rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza di provvedere alla pubblicazione dell’avviso pubblico per la selezione del Presidente dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BURL;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si richiamano integralmente

- di approvare l'avviso pubblico per la selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone, allegato al presente atto e facente parte integrante dello stesso;
- di provvedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico allegato al presente atto sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BURL.

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti

Copia

Allegato A

Avviso per la selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone.

Art. 1

Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso ha ad oggetto la selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone, i cui poteri e funzioni sono stabiliti dall'articolo 5 della legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 concernente "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche, nonché dall'articolo 7 dello Statuto dell'Azienda e dalle norme di legge in materia.

Art. 2

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della l.r. 30/2002 il Presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione durano in carica per la durata della legislatura. Essi proseguono le proprie funzioni fino alla data di costituzione dei nuovi organi dell'azienda, che sono costituiti entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento del Consiglio regionale, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12.

Art. 3

Requisiti

Il Presidente dell'ATER della Provincia di Frosinone sarà individuato, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della l.r. 30/2002, tra persone di comprovata esperienza e/o collaborazione professionale, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private, nonché nella pianificazione, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

I candidati non devono trovarsi in situazioni di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di incompatibilità di cui all'articolo 8 della l.r. 30/2002. Inoltre, i candidati non possono essere coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta o collaterale, di consiglieri regionali o assessori in carica al momento della nomina.

Art. 4

Compenso

Ai sensi dell'articolo 8, comma 2 della l.r. 30/2002 al Presidente dell'ATER della Provincia di Frosinone spetta un'indennità determinata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e successive modifiche, tenendo anche conto dell'estensione dell'ambito territoriale di competenza dell'azienda e della relativa dimensione demografica nonché dell'entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire nonché nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione).

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum vitae redatto secondo il modello europass, sottoscritto dall'interessato, completo di clausola di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti, nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali posseduti nonché ogni altro elemento utile alla valutazione. Al curriculum vitae sono allegati i documenti atti a dimostrare il possesso dei requisiti di esperienza professionale ivi indicati, previsti dall'articolo 3 del presente avviso.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

- dichiarazione di:

insussistenza di ogni causa di inconferibilità o incompatibilità prevista dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

di non ricadere nei casi di incompatibilità previsti all'articolo 8, comma 1 della l.r. 30/2002 (essere in possesso della carica di consigliere o assessore regionale, di consigliere o assessore della Provincia, dei comuni, della posizione di dipendente dell'amministrazione regionale preposto alla struttura che esercita la vigilanza sull'azienda, della carica di rappresentante di organizzazioni imprenditoriali e sindacali, di avere vertenze pendenti con l'azienda, della sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con l'azienda, in relazione alle funzioni dei rispettivi organi di appartenenza)

La domanda, completa dei suddetti allegati, dovrà pervenire a mezzo PEC al seguente indirizzo ediliziaresidenzialesociale@regione.lazio.legalmail.it indicando obbligatoriamente nell'oggetto "Domanda di partecipazione alla selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone", entro e non oltre le ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione nei termini suddetti della domanda dovuta a cause non imputabili all'amministrazione.

Art. 6

Valutazione e Nomina

La valutazione delle domande e dei relativi requisiti di cui all'articolo 3 del presente avviso è effettuata nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza ma non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati. Il Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone è nominato dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto.

Art. 7

Tutela della riservatezza

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, si informa che i dati personali relativi ai candidati saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per gli scopi necessari alla procedura oggetto dell'avviso e che i dati relativi al nominativo, all'oggetto, alla durata e al compenso stabiliti per i candidati prescelti per l'affidamento dell'incarico saranno pubblicati, così come previsto dalla normativa vigente.

COPY

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÁ
(articolo 47, d.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il sottoscritto Andrea Iannarilli, nato [REDACTED] 28/04/1970, codice fiscale [REDACTED], residente in [REDACTED],

VISTA la norma contenuta all'articolo 53, comma 14, decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e modifiche ed integrazioni;

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti di cui all'articolo 76, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni;

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 53, decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, con la carica di cui all'avviso pubblico pubblicato sul bollettino della regione Lazio, n. 33 – supplemento n. 1, del 01/04/2021, finalizzato alla selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone.

08/04/2021





Direzione Regionale: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E URBANISTICA

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. **T00066** del **26/03/2021**

Proposta n. 8985 del **23/03/2021**

Oggetto:

Revoca del decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018 n. T00180

Copia

Estensore

PADOVANI RITA

_____ firma elettronica _____

Responsabile del Procedimento

PADOVANI RITA

_____ firma elettronica _____

Il Dirigente d'Area

P. ROCCHI

_____ firma digitale _____

Il Direttore Regionale

M. MANETTI

_____ firma digitale _____

L' Assessore

VALERIANI MASSIMILIANO

_____ firma digitale _____

OGGETTO: Revoca del decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018 n. T00180.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, Smaltimento e Recupero

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l'articolo 55, comma 3, relativo agli enti dipendenti dalla Regione;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 concernente "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*" e successive modifiche ed integrazioni, che ha trasformato gli istituti autonomi case popolari (I.A.C.P.) in aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (A.T.E.R.), quali enti pubblici di natura economica strumentale della Regione, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria e contabile;

CONSIDERATO che con l'articolo 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, sono state istituite le seguenti aziende:

- a) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma,
- b) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma,
- c) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone,
- d) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina,
- e) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Rieti,
- f) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo,
- g) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comprensorio di Civitavecchia;

VISTO in particolare l'articolo 4, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che sono organi delle aziende:

- a) il presidente;
- b) il consiglio di amministrazione;
- c) il collegio dei revisori;

VISTO l'articolo 6 rubricato "*Consiglio di amministrazione*", legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone al:

- comma 1. "*Il Consiglio di amministrazione è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto:*

a) *dal presidente dell'azienda, nominato dal Presidente della Giunta regionale;*

b) *da sei membri nominati dal Consiglio regionale, secondo le procedure previste dal regolamento consiliare;*

- comma 2. "*I componenti del consiglio di amministrazione sono scelti, previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private*";

VISTA la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nei decreti legge:

- 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 concernente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" e successive modifiche ed integrazioni;

- 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n.135 concernente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione), il quale ha disposto che "*Ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010 e successive modifiche, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, gli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo di enti pubblici dipendenti dalla Regione e degli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, partecipati dalla Regione, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, sono costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti. La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario e di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 3 luglio 2013, n. 165 con la quale si è proceduto al commissariamento straordinario delle A.T.E.R., nelle more della riforma della disciplina di settore;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale 30 settembre 2014 n. 642, 29 settembre 2015 n. 517 e 7 ottobre 2016 n. 585 di proroga del commissariamento delle A.T.E.R., persistendo i presupposti che lo hanno determinato;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017 n. 9 recante "*Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie*";

CONSIDERATO in particolare l'articolo 3 rubricato "*Disposizioni in materia di aziende territoriali per l'edilizia residenziale – ATER*", legge regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone al:

- comma 1. "*Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, è definita la composizione, a tre o cinque membri incluso il Presidente, dei consigli di amministrazione delle ATER, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2017, n. 558 che, in attuazione del summenzionato articolo 3, comma 1, stabilisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi per la composizione numerica fra tre o cinque membri, compreso il presidente del consiglio di amministrazione delle ATER;

ATTESO che, per la procedura di nomina degli organi amministrativi delle A.T.E.R., la richiamata legge regionale n. 9/2017 disponeva, al comma 5 del menzionato articolo 3, che: "*Entro quarantacinque giorni dall'adozione della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Regione provvede alla nomina del Presidente dell'azienda ed il Consiglio regionale provvede, con voto limitato, alla designazione dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013. Qualora il Consiglio non proceda alla designazione entro i predetti termini, il Presidente del Consiglio regionale provvede ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2017, n. 643 avente ad oggetto: "*Ricostituzione degli organi delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) del Lazio. Disposizioni temporanee*";

ATTESO CHE con la suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 643/2017:

- si è avviata la ricostituzione degli organi di amministrazione delle ATER del Lazio;
- è stata disposta la gestione commissariale temporanea delle ATER del Lazio fino alla nomina del consiglio di amministrazione delle Aziende, e comunque non oltre la data del 31 marzo 2018;
- è stato stabilito che, al fine di assicurare alle ATER del Lazio la continuità aziendale, i soggetti individuati quali presidenti esercitino, nelle more del perfezionamento delle procedure, le funzioni di commissari straordinari, garantendo così l'ordinaria e straordinaria amministrazione, fino all'avvenuta nomina, ai sensi della legge regionale n. 9/2017, dei membri del consiglio di amministrazione, e comunque non oltre la data del 31 marzo 2018;
- è stato stabilito che il Presidente della Regione nomini i presidenti delle ATER conferendo loro, da subito, le funzioni di commissari straordinari, con cessazione dalla carica ad avvenuta nomina del consiglio di amministrazione delle ATER e comunque entro la data del 31 marzo 2018;
- è stato stabilito che i soggetti come sopra individuati debbano svolgere l'ordinaria e straordinaria amministrazione delle ATER di competenza, assicurando altresì, ai sensi e per

effetto dell'articolo 2, comma 6, della legge regionale n. 9/2017, la ricognizione dei beni immobili di proprietà e degli eventuali contratti di locazione in essere, entro il 31 dicembre 2017 e trasmettendone le risultanze alla Giunta ed al Consiglio regionale;

- è stato stabilito che con successivi decreti del Presidente della Regione si sarebbe provveduto alla nomina dei presidenti delle suddette ATER;

ATTESO CHE con le seguenti proposte di decreto sono state predisposte le nomine dei presidenti delle rispettive A.T.E.R. e richiesto, in relazione al conferimento dell'incarico stesso, il parere della competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, Statuto della Regione Lazio:

- n. 20315 del 16 novembre 2017 A.T.E.R. del Comune di Roma;
- n. 22995 del 18 dicembre 2017 A.T.E.R. della Provincia di Frosinone;
- n. 23260 del 20 dicembre 2017 A.T.E.R. della Provincia di Latina;
- n. 23477 del 21 dicembre 2017 A.T.E.R. della Provincia di Roma;
- n. 274 del 09 gennaio 2018 A.T.E.R. del Comprensorio di Civitavecchia;
- n. 285 del 09 gennaio 2018 A.T.E.R. della Provincia di Rieti;
- n. 3103 del 22 febbraio 2018 A.T.E.R. della Provincia di Viterbo;

TENUTO CONTO che in data 4 marzo 2018 si sono svolte le elezioni regionali per eleggere il Presidente della Regione Lazio e rinnovare il Consiglio regionale;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale dell'XI legislatura si è insediato in data 4 aprile 2018;

PRESO ATTO che a seguito del detto rinnovo degli organi regionali, non si è concluso l'iter di nomina dei presidenti delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica, avviato dal mese di novembre 2017 essendo, tra l'altro, decorso il termine del 31 marzo 2018 di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 643/2017 e dei successivi decreti di nomina dei commissari straordinari, senza che sia stato nominato il Consiglio di amministrazione delle Aziende, e di dover procedere alla nomina degli organi delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica, ivi inclusi i rispettivi presidenti.

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 199 si è dato avvio alle procedure di nomina degli organi delle A.T.E.R. del Comune di Roma, della Provincia di Roma, della Provincia di Frosinone, della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo e del Comprensorio di Civitavecchia e si è contestualmente provveduto al commissariamento straordinario delle medesime Aziende al fine di assicurare la continuità aziendale, e si è altresì stabilito che:

- i soggetti individuati quali presidenti esercitino, nelle more del perfezionamento delle suddette procedure, le funzioni di commissari straordinari, garantendo così l'ordinaria e straordinaria amministrazione, fino alla nomina, ai sensi della legge regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni, dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre il 30 aprile 2019;
- con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio si provvedesse al conferimento delle funzioni di commissario straordinario delle Aziende ai soggetti individuati quali presidenti delle medesime Aziende;

ATTESO che, a seguito del parere della competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, Statuto della Regione Lazio, con il decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018, n. T00180 il sig. Sergio Cippitelli [REDACTED] il 18

dicembre 1961, è stato nominato presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, con decorrenza dalla data di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 maggio 2019, n. 302 concernente "*Rinnovo del commissariamento delle A.T.E.R. della Regione Lazio di cui alla DGR n. 199/2018*", di rinnovo temporaneo del regime di commissariamento delle Aziende stesse;

CONSIDERATO che, nelle more della nomina dei componenti del consiglio di amministrazione dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, con il decreto del Presidente della Regione Lazio 19 settembre 2019, n. T00231 è stato conferito l'incarico di commissario straordinario al sig. Sergio Cippitelli, con termine fino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre la data del 31 ottobre 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 novembre 2019, n. 860 concernente "*Commissariamento delle A.T.E.R. del Lazio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 21 maggio 2019, n. 302*" con la quale è stata rinnovata la gestione commissariale al 31 ottobre 2020;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti della richiamata deliberazione n. 860/2019, con decreto del Presidente della Regione Lazio 13 dicembre 2019, n. T00312 è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone al sig. Sergio Cippitelli, con termine fino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre la data del 31 ottobre 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 gennaio 2021, n. 43 concernente "*Commissariamento delle A.T.E.R. del Lazio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 19 novembre 2019, n. 860*" con la quale è stata rinnovata la gestione commissariale fino al 30 aprile 2021;

PRESO ATTO che non si è ancora concluso il procedimento di nomina del consiglio di amministrazione dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone;

CONSIDERATO che l'incarico di presidente della suddetta A.T.E.R., conferito con il decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018 n. T00180, decorreva dalla data di nomina del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa e che il sig. Sergio Cippitelli non è, pertanto, entrato nell'esercizio delle funzioni di presidente dell'Azienda;

PRESO ATTO che il sig. Sergio Cippitelli, con nota acquisita al protocollo dell'Amministrazione regionale in data 2 novembre 2020, con n. 936213, ha comunicato che "*a decorrere dal 1.11.2020 non rivestirà più la carica di Commissario Straordinario presso codesto rispettabile Ente*";

CONSIDERATO che l'articolo 82, legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 concernente "*Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*" ha apportato modifiche alla legge regionale n. 30/2002 e, in particolare, la lettera a) del comma 1, ha sostituito il comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale n. 30/2002, prevedendo che "*I componenti del consiglio di amministrazione sono scelti, previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private*";

CONSIDERATO necessario procedere, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, alla selezione del presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private;

RITENUTO opportuno provvedere alla revoca del decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018 n. T00180, concernente la nomina del presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, al fine di dare avvio alle procedure di nomina del presidente dell'Azienda, in conformità alla nuova disciplina disposta dall'articolo 6, comma 2, legge regionale n. 30/2002, introdotta dall'articolo 82, legge regionale n. 7/2018;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si richiamano integralmente:

- di revocare il decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018 n. T00180, relativo alla nomina del sig. Sergio Cippitelli quale Presidente dell'ATER della Provincia di Frosinone.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Frosinone
Ufficio Casellario Giudiziale
PEC: casellario.procura.frosinone@giustiziacert.it

OGGETTO: Richiesta **certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti** da parte delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 28, d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente per chiedere la trasmissione sia del certificato generale del casellario giudiziale che del certificato dei carichi pendenti del sotto riportato nominativo, indicato dall'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero quale soggetto cui affidare l'incarico di Presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone:

IANNARILLI Andrea [REDACTED] 1970 [REDACTED]
residente [REDACTED]

Trattandosi di controllo propedeutico all'informatizzazione del provvedimento amministrativo di nomina del Presidente della Regione Lazio, si prega di trasmetterne gli esiti, con ogni consentita urgenza, all'indirizzo PEC: ediliziaresidenzialesociale@regione.lazio.legalmail.it.

Il Dirigente
(dott. Pierpaolo Rocchi)



Firmato digitalmente da
PIERPAOLO ROCCHI
C: IT
O:
Regione
Lazio/8014
3490581

rp

DELEGA D.D. 27 GIUGNO 2018, N. G08218



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

I.N.P.S.

PEC: direzione.regionale.lazio@postacert.inps.gov.it

OGGETTO: Richiesta informazioni.

Con la presente si chiede di verificare nel casellario delle posizioni previdenziali attive gestito dall'I.N.P.S., le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro) del sotto riportato nominativo, indicato dall'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero quale soggetto cui affidare l'incarico di Presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone:

IANNARILLI Andrea [REDACTED] 28 aprile 1970 [REDACTED]

Si rappresenta che la richiesta non implica alcuna violazione delle norme in materia di privacy dato che:

- è motivata dall'esigenza di adempiere ad un obbligo istituzionale previsto dalla normativa vigente;
- le informazioni richieste non concernono dati sensibili e/o sensibilissimi e non implicano la quantificazione dell'imponibile contributivo e dei contributi versati;
- il rischio di fornire informazioni erranee riferibili a soggetti omonimi è radicalmente escluso dal fatto che l'individuazione della persona interessata avviene attraverso il codice fiscale.

Si resta in attesa, con ogni consentita urgenza, di un cortese riscontro da inviare all'indirizzo PEC: ediliziarisidenzialesociale@regione.lazio.legalmail.it

rp

Il Dirigente
(dott. Pierpaolo Rocchi)



Firmato digitalmente da
PIERPAOLO ROCCHI
C: IT
O:
Regione Lazio/8014
3490581

DELEGA D.D. 27 GIUGNO 2018, N. G08218



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Corte dei Conti
PEC: lazio.procura@corteconticert.it

OGGETTO: Verifica sostitutiva di certificazione ex articoli 46 e 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Con la presente si chiede il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti e/o di condanne, anche con sentenza non definitiva, per danno erariale in capo al nominativo sotto riportato, indicato dall'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero quale soggetto cui affidare l'incarico di Presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone:

IANNARILLI Andrea [REDACTED] 28 aprile 1970 [REDACTED]

In caso di procedimenti pendenti e/o condanne, anche con sentenza non definitiva, per danno erariale, si prega di fornire alla scrivente Amministrazione ogni utile atto a consentire l'espletamento degli adempimenti di propria spettanza.

Si resta in attesa, con ogni consentita urgenza, di un cortese riscontro da inviare all'indirizzo PEC: ediliziaresidenzialesociale@regione.lazio.legalmail.it

Il Dirigente
(dott. Pierpaolo Rocchi)

Firmato digitalmente da
PIERPAOLO ROCCHI
C: IT
O:
Regione
Lazio/8014
3490581

rp

DELEGA D.D. 27 GIUGNO 2018, N. G08218

SPETT.LE REGIONE LAZIO
DIREZIONE POLITICHE ABITAT. E PIANIF.
TERR.LE, PAES. E URB.
Tramite PEC all'indirizzo
ediliziaresidenzialesociale@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEL PRESIDENTE DELL'AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ATER) DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Il sottoscritto ANDREA IANNARILLI, [REDACTED], il 28 aprile 1970, codice fiscale:

[REDACTED] cittadinanza italiana, residente [REDACTED]

[REDACTED], che dichiara di voler ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata avvandrea.iannarilli@pecavvocatifrosinone.it, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei menzionati dati, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone, giusta Determinazione 30 marzo 2021, n. G03453 pubblicato della Regione Lazio, Direzione Politiche Abitat. e Pianif. Terr.le, Paes. e Urb., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio – n. 33 – Supplemento n. 1, del 01/04/2021.

A tal fine, come previsto dall'art. 5 del Bando, allega alla presente domanda, redatta in carta semplice, ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/200:

- 1) Curriculum Vitae redatto secondo il modello Europass e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti di esperienza professionale ivi indicati, previsti dall'art. 3 dell'avviso;
- 2) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 45;
- 3) dichiarazione di insussistenza di ogni causa di inconfiribilità o incompatibilità prevista dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e di non ricadere nei casi di incompatibilità previsti all'art. 8, comma 1 della l.r. 30/2002.

Con osservanza.

[REDACTED]



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Frosinone
Ufficio Casellario Giudiziale
PEC: casellario.procura.frosinone@giustiziacert.it

OGGETTO: Richiesta **certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti** da parte delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 28, D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente per chiedere la trasmissione sia del certificato generale del casellario giudiziale che del certificato dei carichi pendenti dei sotto riportati nominativi, designati con decreto del Presidente del Consiglio regionale 16 novembre 2020, n. 8 quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone:

CAPARRELLI	Barbara	[REDACTED]	22 ottobre 1969	[REDACTED]
		residente in [REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
ZACCARI	Leonida	[REDACTED]	18 settembre 1957	[REDACTED]
		residente in [REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Trattandosi di controllo propedeutico all'informatizzazione del provvedimento amministrativo di nomina del Presidente della Regione Lazio, si prega di trasmetterne gli esiti, con ogni consentita urgenza, all'indirizzo PEC: ediliziaresidenzialesociale@regione.lazio.legalmail.it.

Il Dirigente
(dott. Pierpaolo Rocchi)



Firmato digitalmente da
PIERPAOLO ROCCHI
C: IT
O:
Regione Lazio/8014
3490581

rp



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Frosinone
Ufficio Casellario Giudiziale
PEC: casellario.procura.frosinone@giustiziacert.it

OGGETTO: Richiesta **certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti** da parte delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 28, d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente per chiedere la trasmissione sia del certificato generale del casellario giudiziale che del certificato dei carichi pendenti del sotto riportato nominativo, indicato dall'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero quale soggetto cui affidare l'incarico di Presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone:

IANNARILLI Andrea [redacted] 28 aprile 1970 [redacted]
residente in [redacted]

Trattandosi di controllo propedeutico all'informatizzazione del provvedimento amministrativo di nomina del Presidente della Regione Lazio, si prega di trasmetterme gli esiti, con ogni consentita urgenza, all'indirizzo PEC: ediliziaresidenzialesociale@regione.lazio.legalmail.it.

Il Dirigente
(dott. Pierpaolo Rocchi)



Firmato digitalmente da
PIERPAOLO ROCCHI
C: IT
Regione Lazio/8014
3490581

rp

DELEGA D.D. 27 GIUGNO 2018, N. G08218



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Frosinone
Ufficio Casellario Giudiziale
PEC: casellario.procura.frosinone@giustiziacert.it

OGGETTO: Richiesta **certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti** da parte delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 28, d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente per chiedere la trasmissione sia del certificato generale del casellario giudiziale che del certificato dei carichi pendenti del sotto riportato nominativo, indicato dall'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero quale soggetto cui affidare l'incarico di Presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone:

IANNARILLI Andrea [REDACTED] 28 aprile 1970 [REDACTED]
residente in [REDACTED]

Trattandosi di controllo propedeutico all'informatizzazione del provvedimento amministrativo di nomina del Presidente della Regione Lazio, si prega di trasmetterne gli esiti, con ogni consentita urgenza, all'indirizzo PEC: ediliziaresidenzialesociale@regione.lazio.legalmail.it.

Il Dirigente
(dott. Pierpaolo Rocchi)



Firmato digitalmente da
PIERPAOLO ROCCHI
C: IT
O:
Regione Lazio/8014
3490581

rp

DELEGA D.D. 27 GIUGNO 2018, N. 008218